**IL PRANZO SOCIALE 2013 all’Agriturismo “La Casina” a Lido di Classe**

*Per il nostro quindicesimo anniversario*

*(breve cronaca di Sauro Mambelli)*

Il pranzo sociale annuale, lo si è detto tante volte, ma forse giova ancora sottolinearlo, è il momento clou di un’annata di attività di ogni associazione.

E’ la miglior occasione per testare il polso degli associati in merito a quanto è stato fatto nel più recente passato ed una cospicua partecipazione è di per se stessa un evidente indice di approvazione.

E così è stato per domenica 1° dicembre 2013 nel Ristorante agriturismo “La Casina” che si trova nella via dei Lombardi che da Savio conduce a Lido di Classe.

In oltre centoquaranta persone ci siamo ritrovati per un’allegra festa confortata da un ottimo e abbondante menù tipicamente romagnolo che ha lasciato tutti soddisfatti soprattutto per la splendita torta finale per festeggiare i nostri 15 anni di attività.

Come è ormai consuetudine, il gruppo operativo, coordinato dal Presidente Angelo Gasperoni, ha approfittato della presenza di tanti soci per iniziare le consegne delle tessere per il 2014.

La quota di € 15,00 è rimasta invariata, ma chi offre un incremento di almeno € 5,00 gli verrà apportato sulla tessera l’attributo di socio-sostenitore.

Sostenere un’associazione come l’Ass. culturale castiglionese U. Foschi, che nell’arco di ogni anno organizza qualcosa come una cinquantina di eventi ed intrattiene, spesso proponendosi come promotrice, rapporti collaborativi con diverse realtà associative del territorio, penso sia una cosa più che giusta, e già dallo scorso tesseramento tantissimi associati si sono dimostrati, in tal senso, alquanto sensibili.

D’altro canto, nonostante il tutto si sorregga sul più limpido volontariato, in cui nessun operatore riceve un centesimo di rimborsi, le spese gestionali sono sempre tante, soprattutto quelle relative al mantenimento in perfetta funzione della nostra “speciale” sede sociale, che molte altre associazioni ci invidiano. Un sede che comprende un bel salone con annessa cucina, adeguatamente attrezzata, per permettere il comodo svolgimento della maggior parte delle nostre iniziative. Ed inoltre al piano di sopra si può usufruire di altri due ambienti per la segreteria, la biblioteca, videoteca e archivio.

Quindi una sede consona alla dimensione della nostra associazione il cui numero di aderenti negli ultimi anni si è attestato attorno alle 500 unità.

A mio parere quindi si dovrà mettere in atto ogni strategia per mantenere, e possibilmente migliorare, lo “status-quo”, anche per gli anni a venire.

Tornando alla grande festa del primo dicembre scorso devo ringraziare gli amici dirigenti che mi hanno concesso la possibilità di presentare ai tanti intervenuti le insegne tribunizie che avevo ricevuto a Bertinoro domenica 6 ottobre 2013, quelle relative al mio ingresso nel Tribunato di Romagna, di cui si parla ampiamente in altra parte del giornalino.

E molti amici hanno voluto la foto-ricordo mentre indossavo la “Capparella” e il “Collare con medaglione”

Al momento dello scioglimento della grande adunata, tante sono state le manifestazioni di compiacimento per come si è svolto il nostro quindicesimo pranzo sociale.